

Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura No Restraint di Trento

Direttore dott. Marco Maria Goglio
Coordinatore Medico SPDC dott. Antonino Giacobbe
Coordinatore professioni sanitarie SPDC dott. Maurizio Davì



Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento
SERVIZIO DI SALUTE MENTALE DI TRENTO



RECOVERY
ORIENTED



Contatti:

SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA

Indirizzo: Piano Terra, Ospedale Santa
Chiara,

largo Medaglie d'Oro - 38122 Trento

Telefono: +39 0461 903290

Fax: +39 0461 903594

SERVIZIO DI SALUTE MENTALE

Tel: +39 0461 902850 - 2870

E-mail: salutementale@apps.tn.it

Sito: www.apps.tn.it

Benvenuto

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) è un reparto ospedaliero che accoglie persone in uno stato di sofferenza psichica acuta. Esso lavora in sinergia con il Servizio territoriale (CSM) al fine di promuovere una continuità terapeutica riabilitativa. Il nostro agire si basa sui principi di **No Restraint e Recovery oriented**.

Il **No Restraint** è un approccio che si impegna ad evitare il ricorso ai mezzi di contenimento fisica, privilegiando il contenimento relazionale e prevede l'apertura delle porte del reparto (dalle 9.00 alle 18.00). In condizioni di particolare criticità (emergenze cliniche o ambientali) gli operatori di reparto possono chiudere temporaneamente la porta, impegnandosi a riaprirla il prima possibile.

L'approccio **Recovery oriented** si basa sulla partecipazione attiva del paziente al proprio percorso di cura in quanto protagonista, valorizzando le risorse e favorendone la responsabilizzazione in un clima di fiducia e speranza.

Struttura del reparto

L'SPDC si trova al piano terra dell'Ospedale S. Chiara.

È dotato di 14 posti letto, suddivisi in sette camere dotate di servizi igienici.

L'SPDC dispone di alcuni spazi comuni (sala da pranzo, giardino, spazio aperto e stanza attività riabilitative). Altri spazi sono riservati al personale (ambulatorio infermieristico, ambulatori medici, cucina).

L'equipe del Reparto

Il gruppo di lavoro multiprofessionale è composto da medici psichiatri, infermieri, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori, operatori socio sanitari e un coordinatore professionisti sanitarie.

È presente inoltre la figura dell'Ufe (Utente Familiare Esperto), dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30 che offre vicinanza e sostegno a partire dal proprio sapere esperienziale.

Il medico è presente in reparto dalle 8.30 alle 17.00 dal lunedì al venerdì.

La cura

La cura prevede un approccio integrato attraverso interventi psico-educativi, riabilitativi e farmacologici. Tutte le attività svolte sono finalizzate a promuovere il recupero del benessere psicofisico del paziente e il suo rientro nel proprio contesto sociale e familiare nel più breve tempo possibile. Ad ogni paziente viene assegnato un medico di reparto a cui far riferimento per i colloqui individuali. Particolare importanza viene data anche ai momenti informali che si concretizzano in relazioni interpersonali di qualità, volte a sostenere la persona in difficoltà e ad incoraggiarla a riprendere il governo dei propri progetti in un clima di ascolto partecipato.

Attività riabilitative

Viene garantito un programma settimanale di attività riabilitative (disponibile in bacheca), che può variare nel tempo e comprende: Terapia Cognitivo Comportamentale (TCC), **Gruppo Recovery, interventi assistiti con gli animali, riunioni con redazione Liberalemente, psico - educazione, attività espressivo-manuali, ginnastica, tratta-menti shatsu, giocoleria, gruppo musica e cinema.**

Durante il ricovero viene proposta al paziente la compilazione della Lettera Recovery: uno strumento utile per aiutare la persona a riflettere sulla crisi come opportunità per trovare strategie e risorse personali per affrontare futuri momenti di difficoltà.

Il progetto terapeutico può prevedere la frequenza ad attività esterne al reparto e uscite dell'utente da solo o accompagnato da familiari e operatori.

La famiglia

I familiari, o le persone di riferimento, sono un tassello importante per favorire il percorso di Recovery durante l'ospedalizzazione. In alcuni casi potrebbe esserne richiesta una presenza attiva in reparto. I familiari possono incontrare il curante previo appuntamento telefonico.

Orari di visita

dal Lunedì al Sabato: 14.30-16.00
18.00-20.00

la Domenica: 10.00-12.00
14.30-16.00
18.00-20.00

In alcuni casi, per motivi clinici e sempre nell'interesse del paziente, può essere utile o necessario concordare con medici ed operatori numero e durata delle visite.

Non è consigliato l'ingresso in reparto ai bambini di età inferiore ai 12 anni. Il personale valuterà l'accesso in area riservata o altre modalità idonee per favorire eventuali visite da parte di minori.

Pasti

I pasti possono essere scelti personalmente attraverso l'ordinazione effettuata con un assistente della cucina, che si presenta in reparto tutte le mattine. Attenzione: le ordinazioni fatte valgono per il giorno successivo!

Orari pasti

ore 8.00 - prima colazione

ore 12.30 - pranzo

ore 18.30 - cena

Il reparto offre ai pazienti una merenda alle 16.00 su richiesta.

Svago

Sono disponibili in reparto quotidiani locali e il mensile Liberalmente, giochi da tavola, un calcio balilla, una cyclette e una chitarra. All'interno dell'ospedale c'è un bar.

Intermediazione

L'ospedale fornisce un servizio di mediazione linguistico-culturale per i ricoverati con difficoltà ad esprimersi in lingua italiana.



Biblioteca



Murales



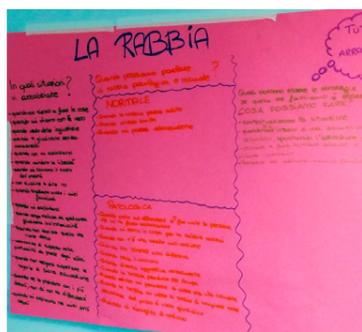
Interventi assistiti con animali



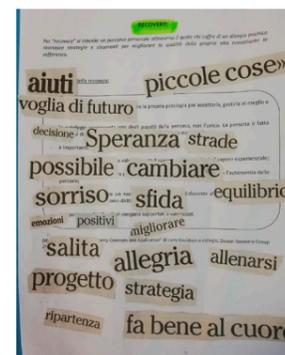
Attività manuali



Gruppo Recovery



Interventi cognitivo comportamentali



Parole Recovery

REGOLE DI REPARTO E CONSIGLI UTILI:

- Nel momento dell'ingresso in reparto il personale effettua un **controllo degli oggetti personali** del paziente ritirando oggetti taglienti, vetro, farmaci, lattine e altri oggetti potenzialmente pericolosi.
- In reparto **non** è tollerata nessuna manifestazione di **violenza o aggressività** verso il personale, pazienti o famigliari
- Il **reparto non risponde di furti o smarrimenti**. Per questo motivo si invita il paziente a non aver con sé oggetti di valore. In infermeria è presente uno spazio dove è possibile depositare piccoli oggetti e cifre contenute (fino ad un massimo di 10 €).
- È consigliabile tenere solamente gli effetti personali necessari, che non vengono forniti dall'ospedale, come: spazzolino, dentifricio, sapone, biancheria personale, pigiama, pantofole ed asciugamani.
- È severamente **vietato fumare** all'interno del Reparto. Fa eccezione lo spazio aperto presente in fondo al corridoio dove sono presenti degli accendi sigari elettrici a muro.
- Dalle ore 22.00 alle 7.30 si raccomanda di **rispettare il silenzio** per favorire il riposo di tutti i ricoverati.
- È severamente vietato effettuare foto, video, riprese e audio registrazioni all'interno del reparto.
- L'uso di apparecchiature elettroniche va concordato con il personale al momento del ricovero (il reparto non dispone di connessioni wifi per gli utenti)
- È consentito l'**uso del cellulare** personale se usato in maniera adeguata. La ricarica del cellulare deve essere effettuata in infermeria, preferibilmente durante l'orario notturno. È sempre consentito a famigliari o persone di riferimento chiamare al numero di reparto in caso di necessità. Su richiesta del paziente, e dopo valutazione da parte di operatori e medici, può essere concesso l'uso del telefono di reparto per effettuare telefonate private di breve durata.
- È richiesto ai pazienti un atteggiamento **rispettoso della privacy** degli altri degenti.
- È **vietato entrare nelle stanze di altri pazienti**.
- Per un rispetto di sé e degli altri, si invitano i pazienti ad avere un **vestiario pulito e decoroso**.
- Di norma, per facilitare una reciproca conoscenza tra personale ed utente, **non sono previste uscite nelle prime 48 ore dopo l'ingresso in reparto**. In seguito si potranno concordare permessi di uscita all'interno o all'esterno dell'ospedale con accompagnamento o meno.



Associazione di promozione sociale denominata "CLUB NO RESTRAINT" fondata il 15 novembre 2015. L'associazione che non ha scopi di lucro, si propone di promuovere l'azzeramento dei mezzi di contenzione fisica, mantenendo inoltre le porte del SPDC aperte, nel pieno rispetto della libertà e dignità delle persone ricoverate, privilegiando tutti gli interventi relazionali e stimolando al massimo la responsabilità delle persone ricoverate nel proprio percorso di cura. Contatti: clubnorestraint@gmail.com

Club SPDC no restraint